



Bando Voucher Doppia Transizione – Anno 2026

Camera di Commercio di Agrigento (CCIAA Agrigento)

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
SETTORE	Commercio, Manifattura, Servizi innovativi e ICT, Energia e ambiente
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto, Voucher
COPRE	70% della spesa
IMPORTO MASSIMO	10.000 €
DOTAZIONE	250.000 €
SCADENZA	30 settembre 2026
COME SI OTTIENE	Chi prima arriva

Bando rivolto alle MPMI della provincia di Agrigento per finanziare progetti digitali e green. Dotazione complessiva 250000 euro; voucher fino a 10000 euro coprendo fino al 70% delle spese ammissibili.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- MPMI della provincia di Agrigento
- Domanda da presentare esclusivamente in modalità telematica con firma digitale tramite la piattaforma ReStart di InfoCamere

Di cosa si tratta

La Camera di Commercio di Agrigento, tramite il Punto Impresa Digitale (PID) e l'Azienda Speciale Pro.Gest, mette a disposizione voucher a fondo perduto (cioè soldi che non bisogna restituire) per aiutare le micro, piccole e medie imprese (MPMI) della provincia di Agrigento ad adottare tecnologie digitali e soluzioni per la transizione ecologica — la cosiddetta “doppia transizione”. I progetti devono essere coerenti con il Piano Nazionale Transizione 5.0.

Chi può partecipare

Puoi presentare domanda se sei una MPMI della provincia di Agrigento. MPMI significa micro, piccola o media impresa (in pratica imprese non di grandi dimensioni). Il bando ufficiale indica solo “MPMI della provincia di Agrigento”: se hai dubbi su quale sede debba essere nella provincia (sede legale o unità operativa), controlla il testo ufficiale o chiedi chiarimenti ai referenti indicati.

Quanto si può ottenere

La dotazione complessiva è di 250.000 euro. Ogni impresa può richiedere un voucher fino a 10.000 euro, che copre al massimo il 70% delle spese ammissibili (cioè l'ente paga il 70% delle spese che il bando considera valide). Il valore minimo dell'investimento (solo spese ammesse) è 3.000 euro. È prevista una premialità di 250 euro per le imprese che, alla data di presentazione, possiedono il rating di legalità o la certificazione della parità di genere.

Esempi pratici:

- Se la spesa ammissibile è 5.000 euro, il 70% è 3.500 euro: il voucher sarebbe 3.500 euro.
- Se la spesa ammissibile è 20.000 euro, il 70% è 14.000 euro ma il contributo massimo per impresa è 10.000 euro: otterresti 10.000 euro (il tetto massimo).

Quali spese sono ammesse

Il bando finanzia tecnologie, consulenze e formazione collegate alla digitalizzazione e alla sostenibilità. Tra le tecnologie ammissibili ci sono, tra le altre: stampa 3D, cloud/fog/quantum computing, cyber security, intelligenza artificiale, robotica avanzata, big data & analytics, blockchain, realtà aumentata/virtuale, Internet of Things (IoT), sistemi ERP/MES/PLM/SCM/CRM, sistemi fintech ed e-commerce (solo se collegato ad altre tecnologie del bando), e sistemi digitali per la sostenibilità e l'efficientamento energetico.

Tra i servizi ammissibili: audit digitale/green, piani di sviluppo, implementazione delle tecnologie del bando, sistemi di gestione (es. ISO 27001, ISO 50001), contratti con Innovation o Energy Manager esterni, studi per Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), consulenze ESG e certificazioni tecniche ex ante e ex post.

Formazione ammissibile: corsi e percorsi per qualifiche legate all'innovazione o all'efficienza energetica e per il personale stabilmente impiegato.

Attenzione alle date per le spese: tutte le spese devono essere sostenute e pagate a partire dalla data in cui ti viene comunicato il provvedimento di concessione del contributo e devono essere chiuse entro 90 giorni da quella comunicazione (cioè non puoi anticipare le spese prima di sapere di aver ottenuto il voucher).

Come si presenta la domanda

La procedura è "valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione" — cioè si valuta entro l'ordine di arrivo fino a esaurimento dei fondi (first come, first served). I passaggi principali indicati dal bando sono:

- Precompilazione: possibile da ore 10:00 dell'8 luglio 2026 (puoi inserire i dati e caricare documenti prima).
- Invio definitivo telematico: consentito dalle ore 11:00 del 1° settembre 2026 fino alle ore 11:00 del 30 settembre 2026 (termine ultimo).
- La domanda va presentata esclusivamente online sulla piattaforma ReStart di InfoCamere (<https://restart.infocamere.it>), con firma digitale.

Sul sito della Camera di Commercio sono disponibili gli allegati/moduli: Allegato A (Bando), Allegato B (Modulo di Domanda), Allegato C (Modulo Servizi), Allegato D (Modulo Fornitori), Allegato E (Modulo Rendicontazione), Allegato F (Modulo Progetto Rendicontazione), Allegato G (Autodichiarazione fornitori) e Modulo Procura. Scaricali e leggili: ti serviranno per compilare correttamente la domanda e per la rendicontazione.

Cosa conviene sapere

- La procedura è a sportello: i fondi possono finire; presentare la domanda tempestivamente è importante.
- Hai bisogno di firma digitale per inviare la domanda: se non ce l'hai, richiederla può richiedere tempo.

- Preparati con anticipo: scarica e compila i moduli (Modulo Domanda, Moduli Fornitori e Rendicontazione) e raccogli le eventuali certificazioni (rating di legalità, certificazione parità di genere) se vuoi la premialità di 250 euro.
- Non puoi iniziare a sostenere e pagare le spese prima della comunicazione di concessione; la data di avvio spese è quella comunicata dall'ente e il progetto deve essere chiuso entro 90 giorni da quel provvedimento.
- Se qualcosa nel bando ufficiale non è chiaro (per esempio la definizione precisa di “MPMI della provincia di Agrigento”), contatta i referenti della Camera di Commercio indicati sulla pagina per chiarimenti.
- Contatti utili: telefono centralino Camera di Commercio Agrigento 0922 490211; referenti indicati nel bando: Dott.ssa Patrizia Pennino, Dott. Angelo Ferrante, Sig.ra Antonella Zaccone, Rag. Fabio Cimino (Digital Specialist PID).

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da CCIAA Agrigento.

<https://www.ag.camcom.it/servizio/bando-voucher-pid-2026/>